

DECRETO N. 288 del 8 luglio 2019

Programma operativo INTERREG Italia-Francia Marittimo 2014-2020. Progetti relativi alla Terza Call. Progetto "OMD (Observatoire des Marchandises Dangereuses)". Approvazione quadro economico del progetto.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale", e successive modificazioni ed integrazioni;

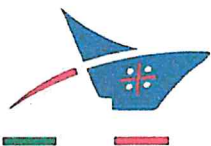
VISTO, in particolare, il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 che, novellando la succitata legge n. 84/1994, ha introdotto, in luogo delle autorità portuali, le autorità di sistema portuale, tra le quali l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna (d'ora in avanti AdSP);

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 luglio 2017, n. 369 di nomina del Prof. Avv. Massimo Deiana a Presidente dell'Autorità di sistema portuale Mare di Sardegna;

VISTA la delibera del Comitato di gestione n. 1 del 14.02.2018 con la quale l'Avv. Natale Ditel è stato nominato Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTI i seguenti atti comunitari che disciplinano gli interventi dei fondi strutturali:

- i regolamenti (UE) n. 1301 e n. 1303 del 17 dicembre 2013 e successive modificazioni;
- il regolamento (UE) n. 481/2014 della Commissione europea del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013, introducendo norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i Programmi di cooperazione territoriale europea in relazione a specifiche categorie di spese;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione europea dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la nota EGESIF n. 14-0012_02 final del 17.09.2015, contenente gli orientamenti specifici sulle verifiche di gestione nell'ambito dell'Obiettivo cooperazione territoriale europea;
- la nota EGESIF_15-0008-02 del 19.08.2015 "Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary" che con riferimento all'Obiettivo cooperazione territoriale europea, fornisce orientamenti specifici sulla selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dei Programmi di cooperazione, sulle informazioni che l'Autorità di gestione (AG) deve riportare nella sintesi annuale in merito alle verifiche svolte dai controllori designati;



VISTO il documento “Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014- 2020” inviato in data 14 dicembre 2016 dal Ministero dell’economia e delle finanze – IGRUE prot. n. 97261 in cui vengono descritte le caratteristiche generali del Sistema nazionale di controllo dei Programmi di Cooperazione territoriale europea (di seguito anche CTE);

CONSIDERATO che il suddetto documento inviato dal MEF contiene indicazioni sulle specificità dei modelli organizzativi attuabili in relazione alla diversa collocazione geografica delle Autorità designate e orientamenti generali sull’esecuzione delle verifiche ex art. 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 dove in particolar modo viene richiesto alle AG di prevedere modalità di verifica della qualità dei controlli di I livello;

PRESO ATTO che il sopra citato documento “Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020” stabilisce che i controllori dovranno esser soggetti particolarmente qualificati, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, iscritti da almeno un triennio nell’Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (o in alternativa nel Registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39);

VISTO l’articolo 7, comma 6-bis del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall’art. 46, c. 1 della legge n. 133/2008, in cui si prevede che *«le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione»;*

VISTO il “III Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici per gli Assi prioritari 2 e 4”, recepito con decreto della Regione Toscana, nella qualità di Autorità di gestione, n. 5332 del 18.04.2018 e pubblicato in pari data sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 16;

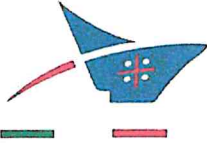
TENUTO CONTO che nel suddetto III Avviso del richiamato Programma INTERREG, l’AdSP ha partecipato in qualità di *partner* ai seguenti progetti:

- ISIDE – *Innovazione per la Sicurezza DEL mare* (Asse prioritario 2, OT 5, OS 1, PI 5B, Lotto 2 – ambito: Sicurezza marittima; capofila: Università degli studi di Cagliari);
- OMD – *Observatoires des Marchandises Dangereuses* (Asse prioritario 2, Lotto 2, OS 5B 1 –ambito: Sicurezza marittima e merci pericolose; capofila: Regione Liguria);

VISTA la graduatoria dei progetti recepita con decreto della Regione Toscana n. 2170 del 11.02.2019, nella sua qualità di Autorità di gestione del Programma;

CONSIDERATO che il sopra specificato Progetto OMD risulta fra i progetti ammessi a finanziamento a condizione che venga prevista una rimodulazione dei quadri economici in riduzione media del 15%;

TENUTO CONTO che ciascun capofila progettuale ha negoziato con l’Autorità di gestione i tagli nei previsti bilanci preventivi di progetto ed ha provveduto ad aggiornare i rispettivi budget nel sistema di gestione del programma;



CONSIDERATO che, in base alle condizioni previste nel sopra specificato III Avviso, l’Autorità di gestione e il Beneficiario capofila del Progetto, attraverso la firma della relativa Convenzione di finanziamento (Convenzione “AG – Capofila”), quest’ultimo trasferisce il rispetto di diritti e obblighi in essa contenuti a tutti i Beneficiari coinvolti attraverso una Convenzione interpartenariale;

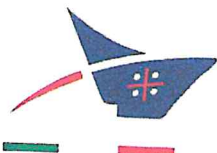
PRESO ATTO che la suddetta Convenzione interpartenariale regola i rapporti giuridici tra i Beneficiari, rinviando del pari alle disposizioni del *“Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti”*, prevedendo altresì che quando una pubblica amministrazione non è un partner diretto del programma, ma collabora con il Capofila o un partner, per lo svolgimento delle attività oggetto di collaborazione il rapporto deve essere regolato da un accordo scritto (Convenzione) dal quale si devono evincere le attività da realizzare, le attività comuni e i reciproci apporti e contributi finanziari necessari per l’implementazione delle attività medesime, nonché i presupposti normativi;

CONSIDERATO che il citato *“Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti”* prevede che debba essere predisposto, in via preventiva, un documento riguardante il personale assegnato alla realizzazione del/dei progetto/i;

TENUTO CONTO che per il progetto OMD è già stata firmata la convenzione interpartenariale, acquisita agli atti di protocollo con n. 8955 in data 07.05.2019 e con la quale vengono regolati i rapporti giuridici tra i beneficiari, richiamando quanto prescritto nel menzionato *“Manuale per la gestione, la rendicontazione delle spese e i controlli”*;

ASSUNTO che l’ambito di intervento del Progetto OMD è il seguente:

«Sia in Francia che in Italia il settore del trasporto marittimo ha una rilevanza notevole per lo sviluppo socio-economico del territorio. Una parte consistente di tale trasporto è rappresentato da merci pericolose. In Italia, nel 2015, il trasporto marittimo di prodotti petroliferi ha rappresentato il 43,1% delle merci trasportate nel complesso (ISTAT, 2017). Inoltre è necessario considerare anche che il territorio oggetto di indagine consta di una zona marina particolarmente sensibile e ricca di biodiversità quale il Santuario dei Cetacei che si estende per un’area di circa 87 mila kmq tra le coste di Francia, Liguria, Toscana e Sardegna. In questo contesto quindi è necessario affrontare il tema della sicurezza marittima del trasporto di Merci Pericolose (MP) con un approccio globale e condiviso sul territorio eleggibile italo-francese promuovendo l’adozione di sistemi congiunti di controllo e monitoraggio che integrino e migliorino gli attuali sistemi di sorveglianza della navigazione usati dai singoli paesi presso i propri porti e presso le autorità competenti. I principali obiettivi del progetto sono: 1) Progettazione e realizzazione di un sistema informativo congiunto OMD che operi per Osservatorio Italo-Francese per il monitoraggio dei flussi marittimi di merci pericolose e l’incremento della sicurezza della navigazione; 2) Definizione di protocolli di intesa tra gli enti istituzionali e soggetti privati e pubblici transfrontalieri per armonizzare le procedure funzionali ed organizzative nel contesto del monitoraggio del traffico marittimo di merci pericolose; 3) Definizione di standard congiunti per la valutazione del rischio; 4) Biblioteca dei modelli di gestione delle emergenze legate a incidenti in mare connessi al trasporto di MP e definizione di mappe di rischio di incidente. L’Osservatorio rappresenterà uno strumento condiviso di raccordo tra le regioni, le autorità pubbliche competenti e soggetti privati che a vario titolo gestiscono MP.»;



TENUTO CONTO che il Capofila del Progetto ha comunicato all'Autorità di gestione la data di inizio ufficiale del Progetto medesimo, individuata nel 1° aprile 2019;

VISTO il "Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti Sezione D - La gestione dei progetti, la rendicontazione delle spese e i controlli, pubblicato sul sito internet dell'Autorità di gestione";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Regolamento di amministrazione e contabilità;

CONSIDERATO che con delibera del Comitato di gestione n. 7 del 01.07.2019 è stata approvata la 1^{ma} Nota di variazione e assestamento del Bilancio di previsione 2019, in corso di approvazione presso i Ministeri vigilanti;

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Pianificazione e Sviluppo;

IN ACCORDO con il Segretario generale nonché Direttore *ad interim* della Direzione Occupazione ed Impresa;

DECRETA

Articolo 1

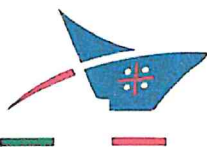
1. È approvato il seguente quadro economico complessivo del Progetto OMD, di cui in premessa, articolato nelle voci e per gli importi a fianco di ciascuno indicate, evidenziando che le spese relative ai costi del personale e le spese di ufficio ed amministrative sono state indicate come forfettarie:

Acronimo del Partner	Fonte di finanziamento (Fondo)	Costi del personale	Spese d'ufficio e amministrative	Spese di viaggio e soggiorno	Costi per consulenze e servizi	Attrezzature	Infrastrutture	TOTALE BUDGET	Entrate nette	BUDGET TOTALE AMMISSIBILE
AdSPMS	FESR/FEDER	36.585,37	5.487,80	24.000,00	158.962,83	0,00	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00

Articolo 2.

1. Sul Capitolo E.2.2.4.020 – "Contributi diversi", della parte Entrate del bilancio di previsione 2019 è accertata la somma di Euro 225.000,00 (duecentoventicinquemila).

2. Sul Capitolo U.2.1.1.012 – "Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti, ricerche e logistica", della parte Uscite del bilancio di previsione 2019 è impegnata la somma di Euro 225.000,00 (duecentoventicinquemila).



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura

Il Direttore della Direzione Pianificazione e
Sviluppo
Dott. Alessandro Franchi

Il Direttore della Direzione Amministrazione
e Bilancio
Dott.ssa Maria Valeria Serra
per la copertura finanziaria

Il Segretario generale e
Direttore della Direzione Occupazione ed
Impresa (*ad interim*)
Avv. Natale Ditel

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo Deiana